

VISIONS

Dopo aver affrontato il tema dei sogni e dell'onirico, della sospensione e della fiaba, attraverso collezioni di diversi pezzi accomunati dall'unicità del racconto o dell'intento, Luca Sacchetti inizia a realizzare a partire dal 2008 una serie di opere ciascuna ispirata ad un proprio tema. Ogni pezzo assume così una sua unicità narrativa ed una dimensione sempre più scultorea pur non abbandonando la sua funzionalità. La materia viene scelta solo ed esclusivamente se funzionale all'intento artistico ed il processo di creazione tende ad un utilizzo sempre più artigianale e sperimentale delle tecniche di lavorazione tanto da considerare queste opere un primo passo verso l'affermazione di un concetto di design inteso come art design piuttosto che come design art.

Le Baiser

Omaggio a "Le Baiser de l'Hôtel de Ville" – Robert Doisneau.

L'incontro imprevisto, l'abbandono della mente, l'insostenibile insorgere dei sogni. Il bacio come incontenibile tentativo di abbandonare in un "per sempre" la solitudine dell'essere. La consapevolezza dell'impermanenza accresce la tensione dell'incontro e genera un tale struggimento da riuscire ad inarcare il monolite. Il bacio come fotogramma dell'incontro, dell'unione di un secondo, un anno, una vita nel fluire delle cose e degli eventi. Sigillo della magica armonia. L'"Azione" ed il "Conscio" del Rosso, Giallo, Viola e Blue si stemperano al contatto dell'"Attesa" e dell'"Inconscio" del Rosa, Lilla, Fucsia e Arancione. Il bacio mischia colori e simbolismi, contamina i monoliti e distrugge antiche verità. L'acciaio è ciò che resta del passato cammino, i nuovi colori ne determineranno le future direzioni. Senza più paura....nell'incertezza della propria consapevolezza.

Le Baiser è una scultura luminosa. Due pannelli, alti rispettivamente 204cm e 184cm, sono inseriti in una base di dimensioni 50 x 153cm ed alta 5cm realizzata in acciaio inox lucidato a mano. I due monoliti, realizzati in acciaio inox lucidato a mano (la parte posteriore ed i laterali) ed in metacrilato semitrasparente, si attraversano ad un'altezza di 174cm. Il sistema di illuminazione è realizzato con luci led situate all'interno dei pannelli (70 led per ogni metro) ed è controllato da due centraline (poste nella base) che regolano la tipologia ed il cambio di colore rispettivamente per ciascun pannello. E' possibile scegliere quattro tipi di luce colorata per ciascun monolite che in modo dinamico diventa più intensa e meno intensa nell'arco di 1 minuto. Edizione limitata di tre esemplari – Febbraio 2008.

A Cry in the city of Tokyo

La ricerca di altre metropoli, di nuovi esotismi ed avventurose emozioni. Camminare da incognito in una città di incogniti. Scrutare usi ed abitudini di estranei concittadini di città globali. Diversi passati, stessi futuri. Sentire la necessità di non fermarsi ed andare avanti, adeguarsi al ritmo incalzante e silente di sguardi tutti uguali e nessun uguale. Cercare il nuovo ed accorgersi del comune presente e camminando tra grattacieli di acciaio e luci dai mille colori chinarsi infine, scoraggiati dalla ricerca e ricordare la solitudine di un passato, presente, futuro forse per tutti uguale... forse no. Sul selciato una goccia umida, il ricordo di una lacrima versata.

A Cry in the city of Tokyo è una scultura luminosa. Tre pannelli, rispettivamente di 220 cm, 210 cm e 200 cm, sono inseriti in una base di dimensioni 55 x 75 cm ed alta 5cm realizzata in acciaio inox lucidato a mano. Un tubo in acciaio inox di diametro 3 cm, la cui base è a 56 cm dal resto della scultura, attraversa i tre monoliti ad un'altezza di 180 cm terminando in una "lacrima" realizzata in metacrilato, illuminata da luce led. I tre pannelli sono realizzati in acciaio inox lucidato a mano (la parte anteriore ed i laterali) ed in metacrilato semitrasparente. Il sistema di illuminazione è realizzato con luci led situate all'interno dei pannelli (70 led per ogni metro) ed è controllato da tre centraline (poste nella base) che regolano la tipologia ed il cambio di colore rispettivamente per ciascun monolite. E' possibile scegliere quattro tipi di luce colorata per ciascun pannello che in modo dinamico diventa più intensa e meno intensa nell'arco di 1 minuto. Edizione limitata di tre esemplari – Marzo 2008.

El Dios del Amor

Omaggio alla statua del "Sacerdote de Tlazolteotl – diosa del amor" Museo de arte prehispanico de Mexico Rufino Tamayo - Oaxaca.

Affidarsi ciecamente agli dei e ricevere il desiderato beneficio; saper attendere sino al giorno successivo all'ultimo; El Dios del Amor è il ricordo dei momenti di sconforto, di resa di fronte all'"impossibile" e di accantonamento dei propri sogni; momenti in cui ci si affida e si implora il proprio dio in un ultimo atto di abbandono. Ritrovarsi infine tra le sue braccia, esausti ed attoniti, a conferma della strada intrapresa e stimolo a proseguire la propria ricerca.

El Dios del Amor è una chaise longue di dimensioni 99 x 141 cm ed altezza 162 cm. Il pezzo è composto da una seduta in poliuretano rivestita con un tessuto di microfibra in poliestere ed una struttura esterna, raffigurazione astratta del dio, realizzata con pannelli in metacrilato (PMMA), di spessore 2 cm, e tubolari in metallo cromato lucido, di diametro 2,5 cm. Nel distendersi sulla seduta, di dimensioni 77x132 cm ed alta da terra 30 cm, ci si ritrova figurativamente tra le braccia del dio in un atto di completo abbandono e piacevole distensione. Edizione limitata di dodici esemplari- Febbraio 2007.

Sedia in Libertà

Vivere liberandosi dalle costrizioni, dai vincoli che tengono legato l'uomo a una parvenza di realtà; affrancarsi dalle leggi fisiche di una quotidianità che, con il suo frenetico ritmo del fare, evita all'uomo di pensare, rendendolo oggetto e non più soggetto, materia tra le materie di un cosmo di cui l'uomo conosce solo l'ordine apparente. La leggerezza dell'essere avvolge persone e cose liberandole dalle leggi gravitazionali di una realtà meccanica fattore di progresso ma ostacolo dell'evoluzione; ed è così che una sedia, stanca di dover mettere i piedi nella realtà, spicca il volo librandosi in aria attraverso la sua spirale d'acciaio. Apparentemente libera nella sua nuova dimensione, indica agli altri esseri possibili alternative dell'esistenza.

Sedia in libertà è composta da una seduta ed uno schienale in legno massello di faggio di spessore 2 cm e diametro rispettivamente di 40 cm e 30 cm. La seduta, alta da terra 40 cm, presenta quattro gambe in legno massello di faggio, di cui le due posteriori curvate, di diametro 2,5 cm che rimangono sospese in aria; la tenuta è assicurata da una struttura realizzata con un tubo anch'esso di diametro 2,5 cm in acciaio cromato, curvato in forma elicoidale. L'altezza complessiva dell'opera è di 81 cm. Edizione limitata di ventiquattro esemplari – Gennaio 2009.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

Nel suo percorso creativo, Luca Sacchetti si sofferma sul valore simbolico dell'oggetto di design per raccontare la fiaba della vita. Poltrone, divani, tavoli rappresentano raffigurazioni astratte di momenti del cammino esistenziale, esprimono il desiderio dell'autore di rivalutare il pensiero e l'azione attraverso il ricordo nell'habitat quotidiano. Forma e materia diventano dunque trasposizioni della memoria individuale e collettiva, riferimenti fisici di accadimenti e suggestioni emotive. La fiaba viene proposta come strumento narrativo, come supporto di decodificazione di simbolismi utilizzati per rappresentare situazioni di quotidiana eroicità: l'affrontare "armati della spada della verità e dello scudo della virtù" la paura per conseguire la felicità. In questa ottica ciascun oggetto acquisisce così un suo preciso significato.

Il Castello di Aurora segna l'inizio della fiaba, il primo capitolo dell'odissea umana alla ricerca dell'amore. Il curvilineo del femminile forma e protegge l'intera struttura del castello, trasparente come chi non ha nulla da nascondere e perciò vulnerabile all'invidia e alla gelosia. Torrioni di forma cilindrica si alternano alle dimore dalle forme squadrate e angolari creando nel loro alternarsi di posizione e colore una cornice di vita alla trasparenza dell'accogliente seduta.

Il Dono delle fate buone è il segno della speranza, dell'attesa fino al giorno successivo all'ultimo dell'evento sperato. Forme coniche e circolari impregnate di luce ostacolano il compimento del danno e rimandano al cavaliere di spada la dissoluzione dell'incantesimo. La luce gli indicherà il cammino e lo sferico lo sosterrà nell'impresa.

Il Castello Addormentato segna la presenza-assenza del pubblico spettatore. Il sonno congela le menti consentendo di non prendere parte agli accadimenti neppure in veste di semplice osservatore. Il "non cosciente" agevola l'assenza di opinioni e sentimenti ma provoca crepe e fratture simili al ghiaccio che si scioglie nell'edificio della propria coscienza.

Il Letto di Aurora è la bara di cristallo di chi crede e sa attendere. Segno di morte per il disilluso e di redenzione per l'illuso. La parete conica della seduta ripara da interferenze esterne e consente alla pioggia di musica di ricordare i propri sogni sostenendo nell'attesa. La sensazione di solitudine viene stemperata dalla trasparenza dei materiali e consente di esser dentro pur essendo fuori dalla realtà. Spetterà al cavaliere infrangere l'apparenza e amare chi sa credere.

La Foresta di Rovi narra dell'affrontare la realtà "virtuale" superandone gli ostacoli: se si impara a "saper brandire la spada", ci si può addentrare nella foresta di rovi, la foresta dell'inconscio, trovandone la via di uscita. Ed ecco quindi che tubi metallici convivono con piani di cristallo a raffigurare una visione più chiara della foresta, sostegno dell'immaginario ed al tempo stesso ostacolo di realizzazione.

E dopo aver affrontato il proprio drago....si può finalmente incontrare l'amata e risvegliarla alla vita. **Il Bacio** rappresenta la fine della fiaba, dell'odissea dell'uomo alla ricerca dell'amore. Rappresenta "la magica armonia" a lungo tempo attesa e desiderata. La forma flessuosa e curvilinea del femminile si unisce a quella squadrata ed angolare del maschile attraverso centocinque tubi metallici. Apparentemente un'unione instabile, la convivenza di aereo e terreno, nella loro trasparenza di sentimenti e materiali, genera finalmente armonia e stabilità. E quando lui salva lei.....lei salva lui.

Il Castello di Aurora è un divano composto da una seduta, due spalle laterali ed un parte posteriore tutte in metacrilato trasparente di spessore rispettivamente 1 cm (seduta e parte posteriore) e 2 cm (spalle laterali). La seduta, lunga 160 cm e alta 40 cm da terra, si prolunga, grazie a delle curvature, nella spalliera e nella parte posteriore chiudendo così sul retro la struttura. Sulla parte posteriore adiacente alla spalliera, alta 90 cm, sono inseriti ,a simboleggiare le torri e le dimore del castello, 6 cilindri in metacrilato di diversi colori e di diametro 20 cm e 10 cm con altezza variante dai 150 ai 165 cm nonché 4 lastre in metacri- lato anch'esse di diversi colori e di spessore 2 cm con altezza variante dai 100 cm ai 120 cm. Edizione limitata di dodici esemplari – Luglio 2010.

Il Dono delle Fate Buone è un tavolo, 75 cm di altezza, formato da una base conica in metacrilato pieno trasparente di diametro pari a 60 cm (altezza terra) e 22 cm (altezza tavolo) e un disco anch'esso in metacrilato trasparente di spessore 2 cm e diametro 140 cm che, inserito all'interno della base grazie ad un foro praticato nel suo centro, diventa il piano del tavolo. Ad altezza terra della base e al suo interno è alloggiato un dispositivo di luci led funzionante a batteria ricaricabile, grazie ad uno spinotto situato sulla circonferenza esterna della base cui può essere collegato un cavo esterno di alimentazione. Azionando una levetta posta accanto allo spinotto di alimentazione, la base si illumina e la luce si propaga, come per magia, su tutta la parete esterna della base e del piano di appoggio. Edizione limitata di otto esemplari – Aprile 2010.

Il Castello Addormentato è una poltrona in metacrilato effetto ghiaccio, di larghezza e profondità pari a 60 cm; la seduta, alta 40 cm e realizzata con lo stesso materiale, è "sorvegliata" da due spalle laterali di forma curvilinea e altezza massima di 80 cm. La parte posteriore non ha alcun pannello lasciando liberi di vedere la struttura e il suo interno. Edizione limitata di ventiquattro esemplari – Febbraio 2010.

Il Letto di Aurora è una poltrona composta da un cono in metacrilato blue trasparente, alto 160 cm, e una seduta semisferica posta al suo interno, realizzata in poliuretano e rivestita con tessuto di diametro 100 cm e altezza 30 cm. Il "letto di cristallo" è inserito alla base su un disco anch'esso in metacrilato di spessore 2 cm e diametro 140 cm. Quando si è seduti al suo interno, si riceve una pioggia di musica diffusa da due micro-casse poste all'interno di un cilindro, di diametro 20 cm e collocato ad un'altezza di 170 cm, centrato sul cono. Questo "strano" diffusore è collegato e sorretto da un tubo metallico cromato di altezza massima 215 cm che, come un tubo di una doccia, sormonta la struttura e viene ancorato sulla base del cono nella parte posteriore; la musica "dei sogni" proviene da un i-pod poggiato su un dock che funge da amplificatore, collocato sul retro del cono all'interno di una scatola in metacrilato ove è inserito anche il tubo metallico al cui interno sono posti i cavi di collegamento del dock con i due diffusori. Edizione limitata di otto esemplari – Luglio 2010.

La Foresta di Rovi è un coffee-table composto da una base ed un piano in cristallo, di spessore 2 cm, e 91 tubolari in acciaio inox lucidato inseriti in rispettivi 91 fori effettuati sulla base ed ancorati con una speciale colla; il piano superiore poggia ed è sostenuto dalla "foresta" di tubi. La dimensione del tavolo è di 150 x 70 cm ed altezza da terra 40 cm. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2007.

Il Bacio è una chaise-longue composta da una seduta ed una base in metacrilato, di spessore 2 cm, tra loro vincolati attraverso 105 tubolari in acciaio inox lucidato inseriti in rispettivi 105 fori effettuati sulla base e sulla seduta ed ancorati con una speciale colla. La chaise-longue è di dimensioni 67 x 196 cm; la seduta è a 34 cm da terra e l'altezza massima è di 81 cm. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2008.

EIFFEL

Le forme del vuoto e il rapporto geometrico tra l'interiorità e l'esteriorità. Per la sua seconda collezione, Luca Sacchetti, sceglie di indagare la funzione plastica delle strutture metalliche ad intreccio, dando vita ad un omaggio sensoriale alla logica e allo slancio romantico-futurista di Eiffel.

La collezione Eiffel si dipana lungo il percorso di design-cognitivo intrapreso da Luca Sacchetti, mostrando pezzi di arredamento nei quali la struttura di poltrone, sedie e tavolini è messa a nudo. Il senso del vuoto esce così allo scoperto, rimanendo allo stesso tempo imbrigliato e sorretto dagli incroci e dalle giunzioni dell'alluminio. E' un dedalo di tubolari che tracciano un gioco di fughe per sprigionare e non imprigionare un pensiero. E' il tentativo di abbattere la paura della paura del vuoto, paura ancestrale dell' Uomo, sublimandola attraverso oggetti fisici, forme portanti, costruite con l'aiuto dei canoni razionalisti dell' industrial design: come se la geometria avesse una funzione di assicurare il desiderio di sporgersi, di affacciarsi e rimanere sospesi in una struttura aerea.

Si genera la sensazione logica: vedo, quindi mi fido. Viene così stimolata una visione aerea, non aulica ma ragionata, della vita abitativa. Nella poltrona Eiffel, esempio di design arioso e protettivo, si resta infatti sospesi, ma consapevoli. Si guarda attraverso i mobili che sono costruiti seguendo le linee guida tradizionali, un esterno solido, una struttura-contorno portante per permettere la realizzazione di superfici morbide, a volte inglobanti, capaci di generare l' effetto di sospensione del corpo. Oppure di riflettere o generare la luce grazie alle trasparenze del Pvc. Poltrona, sedia, tavolino e coffee-table. Quattro pezzi con un comune denominatore: declinare e sintetizzare il senso del pieno e del vuoto.

La poltrona, di larghezza e profondità pari a 74 cm, ha una struttura portante realizzata con tubolari di alluminio a sezione quadrata, 2 x 2 cm, fissati tra loro con tasselli autobloccanti. Schienali e sedute sono realizzate ad effetto amaca, con il flessibile Pvc, ancorato e annodato lungo il perimetro con corde trasparenti in Pvc, in modo da enfatizzare una dimensione leggera e cullata. La poltrona, la cui altezza di seduta è di 40 cm e il cui schienale ha un'altezza di 78 cm, ha una struttura interna realizzata con fogli di alluminio di larghezza 1cm e spessore 0,3 cm, vincolati alla struttura portante con rivetti. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2005.

La sedia, di larghezza e profondità pari a 50 cm, ha una struttura portante realizzata con tubolari di alluminio a sezione quadrata, 2 x 2 cm, fissati tra loro con tasselli autobloccanti. Schienali e sedute sono realizzate ad effetto amaca, con il flessibile Pvc, ancorato e annodato lungo il perimetro con corde trasparenti in Pvc, in modo da enfatizzare una dimensione leggera e cullata. La sedia, la cui altezza di seduta è di 45 cm e il cui schienale ha un'altezza di 83 cm, ha una struttura interna realizzata con fogli di alluminio di larghezza 1cm e spessore 0,3 cm, vincolati alla struttura portante con rivetti. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2005.

Il tavolo, di larghezza 122 cm e profondità pari a 50 cm, ha una struttura portante realizzata con tubolari di alluminio a sezione quadrata, 2 x 2 cm, fissati tra loro con tasselli autobloccanti. La struttura interna è realizzata con fogli di alluminio di larghezza 1 cm e spessore 0,3 cm, vincolati alla struttura portante con rivetti. Il tavolo, alto 40 cm, ha una superficie in cristallo dello spessore di 1 cm a filo della cornice in alluminio e poggia all'interno della struttura su quattro angolari di spessore pari a 1 cm. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2005.

Il coffee-table, di larghezza e profondità 74 cm, ha una struttura portante realizzata con tubolari di alluminio a sezione quadrata, 2 x 2 cm, fissati tra loro con tasselli autobloccanti. La struttura interna è realizzata con fogli di alluminio di larghezza 1 cm e spessore 0,3 cm, vincolati alla struttura portante con rivetti. Il tavolo, alto 40 cm, ha una superficie in cristallo dello spessore di 1 cm a filo della cornice in alluminio e poggia all'interno della struttura su quattro angolari di spessore pari a 1 cm. Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2005.

DREAMS

“ Le cose hanno vita propria... si tratta soltanto di risvegliargli l'anima” - (Cent'anni di Solitudine, G.G. Márquez)

Dreams è una collezione di opere che nasce da un insieme di principi ancestrali, da un ragionamento di stile che promuove il ricordo, enfatizza la reminiscenza, rivaluta l'immaginario inconscio. La possibilità di recuperare il valore del sogno non può essere preclusa da alcun condizionamento. L'ansia è il gioco dei grandi. Esorcizzare la paura della crescita, ammorbidire il sottile senso di infelicità che deriva dal distacco tra le fasi della vita si può. Gli oggetti non portano la felicità ma possono accompagnarla. Per superare le costrizioni del teatrino sociale, alzare il sipario sull'apparenza, viene rievocata la libertà mentale e d'azione del bambino.

Il desiderio di scomporre i codici comportamentali viene applicato alle forme. La ricerca estetica si concentra sul tentativo di sospendere le rigidità perseguendo un nuovo punto d'equilibrio armonico. In questo percorso creativo assumono valore lo stupore, il riso, la magia della luce. Il tentativo è quello di abbattere la paura della paura creando luoghi dei sentimenti. Non c'è la volontà di imporre attraverso le forme una visione finita degli spazi e dei contenuti, al contrario prevale il desiderio di fornire chiavi d'accesso nuove alla traduzione dei bisogni: il primo fra tutti il desiderio di costruire spazi di libertà.

Luca Sacchetti percepisce il bisogno di esprimersi e comunicare attraverso i mobili, che possono diventare parte di un'agorà sociale come il divano "Home Sweet Pool", oppure componenti privati, strumenti di una ricerca interiore, come il sofà-dondolo, "La Culla". E ancora un luogo nel quale rintanarsi e ritrovarsi, come il letto cuccia, "Il Rifugio".

Il sogno deve essere molto di più di un tentativo di appagare il desiderio. Deve poter scivolare fuori dal cassetto della memoria. L'ambiente, l'arredamento, diventano la camera di decompressione che favorisce questo processo: singolo o collettivo. Il tatto è il senso più estremo e insieme didattico. La scelta delle fibre ottiche non è solo la ricerca di un'avanguardia high-tech dettata dal bisogno soffuso di luminosità. E' un indirizzo creativo preciso che si compone di elementi sintetici e naturali. La collezione Dreams è composta da un incontro di linee rette e curve. Sintetizza un incontro fatale tra l'animo maschile con le sue rigidità estetiche e la sensibilità femminile, sinuosa, arrotondata.

Il **sofà-dondolo** "La Culla" esprime la voglia di ondeggiare dentro una grotta. La culla del conscio e dell'inconscio. Un riparo per dare verticalità al pensiero e sublimare il senso di evasione.

La struttura del **sofà-dondolo** è costituita da un telaio in tubolari di metallo saldati. Sulla struttura in metallo sono applicati sei pannelli in plastica curvata rivestiti in poliuretano espanso (tre all' interno e tre all' esterno). La struttura è divisa in tre parti uguali giuntate mediante baionette in acciaio. La seduta e la spalliera sono realizzate con tubolari di acciaio piegati e saldati sulle quali sono applicate delle cinghie elastiche. L'imbottitura è costituita da un cuscino in poliuretano espanso. Il divano è sospeso tramite dei tubolari in acciaio tracciato inox vincolati alla parte superiore del dondolo. Il sistema di sospensione consente il dondolo del divano. La struttura esterna è rivestita in tessuto o pelo sintetico applicato su pannelli in plastica curvata. La struttura interna è rivestita in tessuto Luminex applicato su uno strato di poliuretano che ricopre i pannelli in plastica curvata. Il tessuto luminex è un tessuto elasticizzato in fibra ottica e cotone ed è connesso, all'interno della struttura, con una catena di led che permettono l'accensione del tessuto.

Dimensioni: altezza massima 192 cm (75.7 in) – profondità massima 150 cm (59.1 in) – larghezza massima 240 cm (94.6 in) – larghezza seduta 154 cm (60.7 in) – profondità seduta 70 cm (27.6 in) – altezza seduta 45 cm (17.7 in). Edizione limitata a dodici esemplari – Marzo 2014.

La serie dei letti (**letto matrimoniale – tete a tete – letto singolo**) denominata "Il Rifugio" esprime L'alveo naturale nel quale ritrovare la leggerezza. Il rifugio non segreto. Una cuccia nella quale rintanarsi e ritrovarsi. Dove assaporare la gioia e superare il dolore. Soluzione notturna a bisogni diurni.

La struttura portante del **letto matrimoniale** è realizzata con tubolari di metallo e poggia su quattro ruote piroettanti. I fianchi sono rivestiti in legno e imbottiti con poliuretano espanso. La testiera e la pediera sono realizzati con tubolari di metallo curvati, rivestiti in legno e imbottiti con poliuretano espanso. La rete è a doghe in legno e l'imbottitura del letto è in poliuretano espanso rivestito in maglina bianca in nylon. Tutta la struttura è rivestita in tessuto. La parte interna della testiera è rivestita in tessuto Luminex applicato su un pannello in legno amovibile imbottito con uno strato di poliuretano. Il tessuto luminex è un tessuto elasticizzato in fibra ottica e cotone ed è connesso, all'interno della struttura, con una catena di led che permettono l'accensione del tessuto.

Dimensione: 185 x 220 cm (72.9 x 86.7 in) – altezza testiera 168 cm (66.2 in) – altezza pediera 78 cm (30.7 in). Edizione limitata a dodici esemplari – Marzo 2014.

La struttura portante del letto **tete a tete** è realizzata con tubolari di metallo e poggia su quattro ruote piroettanti. I fianchi sono rivestiti in legno e imbottiti con poliuretano espanso. Le due testiere sono realizzate con tubolari di metallo curvati, rivestite in legno e imbottite con poliuretano espanso. La rete è a doghe in legno e l'imbottitura è in poliuretano espanso rivestito in maglina bianca in nylon. Tutta la struttura è rivestita in tessuto. La parte interna delle due testiere è rivestita in tessuto Luminex applicato su un pannello in legno amovibile imbottito con uno strato di poliuretano. Il tessuto luminex è un tessuto elasticizzato in fibra ottica e cotone ed è connesso, all'interno della struttura, con una catena di led che permettono l'accensione del tessuto.

Dimensioni: 95 x 220 cm (37.4 x 86.7 in) – altezza testiere 168 cm (66.2 in). Edizione limitata a dodici esemplari – Marzo 2014.

La struttura portante del **letto singolo** è realizzata con tubolari di metallo e poggia su quattro ruote piroettanti. I fianchi sono rivestiti in legno e imbottiti con poliuretano espanso. La fiancata è realizzata con tubolari di metallo curvati, rivestita in legno e imbottita con poliuretano espanso. La rete è a doghe in legno e l'imbottitura è in poliuretano espanso rivestito in maglina bianca in nylon. Tutta la struttura è rivestita in tessuto. La parte interna del fianco è rivestita in tessuto Luminex applicato su un pannello in legno amovibile imbottito con uno strato di poliuretano. Il tessuto luminex è un tessuto elasticizzato in fibra ottica e cotone ed è connesso, all'interno della struttura, con una catena di led che permettono l'accensione del tessuto.

Dimensioni: 220 x 95 cm (86.7 x 37.4 in) – altezza fiancata 168 cm (66.2 in). Edizione limitata a dodici esemplari – Marzo 2014.

Home sweet pool: rimanere sul bordo oppure tuffarsi. Condividere o scrutare. Una soluzione unica per due emozioni differenti. Un'agorà sociale in cui si può entrare senza necessariamente partecipare.

La struttura portante del divano Home sweet pool è in acciaio verniciato a polveri epossidiche ed è applicata su ruote piroettanti con freno colore alluminio. La rete è a doghe in legno e il materasso è in poliuretano DSFOAM e Waterlily rivestito in maglina bianca di cotone. L'imbottitura giroletto del sofà è in poliuretano rivestito in poliuretano accoppiato a maglina bianca in nylon. Tutta la struttura è rivestita in tessuto completamente sfoderabile e lavabile con prodotti non aggressivi. Il tappeto ad acqua è realizzato con fogli in poliuretano di spessore 0,2mm, termosaldabili ad alta frequenza. Lo spessore del tappeto riempito d'acqua è di 1 cm. **Il rivestimento esterno del materasso a forma di ciottoli è realizzato** su un tessuto sintetico elasticizzato dove viene applicata una spalmatura manuale con gomma bicomponente. I ciottoli sono realizzati singolarmente con gomma bicomponente (contenente polvere luminescente e fosforescente), a mano, con pennello con tecnica a caduta. Il tessuto è lavabile con spugna inumidita con acqua o con prodotti non aggressivi.

Dimensioni: 170 x 210 cm (66.9 x 82.7 in) – altezza 43 cm (17.0 in). Edizione limitata di dodici esemplari – Marzo 2004.